Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MATTEO MARIA BOIARDO

REIC855006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MATTEO MARIA BOIARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
37 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
67 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
72 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
86 Attività previste in relazione al PNSD
98 Valutazione degli apprendimenti
113 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

119 Aspetti generali
124 Modello organizzativo

127 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
129 Reti e Convenzioni attivate
132 Piano di formazione del personale docente
141 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-alto con un'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana del 9% circa. La scuola è frequentata periodicamente e per brevi periodi da alcuni studenti itineranti. Le opportunità offerte da questo contesto di sostanziale omogeneità sono:

- processi di integrazione più controllabili
- interventi di sostegno delle famiglie in termini di collaborazione
- classi equieterogenee con moderata presenza di casi difficili
- possibilità di interventi didattici mirati al potenziamento

Vincoli

Le attese delle famiglie sono in linea con le caratteristiche del contesto, ma talvolta si verificano divergenze o richieste ingerenti in particolari situazioni:

- nella formazione delle classi
- rispetto all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- i livelli di immigrazione osservati permettono una buona integrazione scolastica
- sensibilità educativa diffusa su tutto il territorio, in ambito pubblico e privato
- territorio ricco di opportunità culturali diffuse (centri studi, risorse naturalistiche, servizi, area sportiva, ecc.)
- rapporti proficui tra la scuola e le numerose attività produttive presenti sul territorio, disponibili a proporre esperienze didattiche o opportunità
- presenza di molte associazioni di volontariato e di circoli che arricchiscono il panorama

educativo territoriale e sono disponibili a collaborare con la scuola
- donazioni da parte di enti territoriali privati sia in termini di tempo e impegno pratico, sia a livello di sostegno materiale (donazioni)
- volontà di cooperazione e apertura verso l'università, le scuole secondarie di secondo grado, i nidi (tirocinanti, collaborazioni con esperti, tavoli condivisi, progettazione di proposte, ecc.)
- l'ente locale arricchisce l'offerta scolastica con attività pre e post scolastiche, trasporto e intervento di educatori
- presenza di enti che permettono e sollecitano la diffusione della cultura locale

Vincoli

PREMESSA Il territorio offre un panorama ricco e variegato, ma presenta anche situazioni di varia complessità.

VINCOLI

- richieste delle famiglie che delegano alla scuola competenze che non sempre rientrano tra gli obiettivi formativi della stessa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- la qualità delle strutture scolastiche e' mediamente buona e sono stati fatti o previsti interventi di adeguamento
- le strutture sono in posizioni strategiche, quindi risultano facilmente raggiungibili a piedi o in auto e sono inoltre ben collegate tra loro e con le opportunità offerte dal territorio
- donazioni da parte di aziende e enti privati o di volontariato
- soluzioni di foundraising (concorsi di didattica, ecc.)

Vincoli

- collegamento con i mezzi pubblici non ancora completo verso tutte le scuole, sia per gli utenti che per il personale della scuola
- tempi lunghi di adeguamento degli ambienti alle nuove esigenze che possono emergere da parte del servizio scolastico
- assenza di cablaggio delle aule di una delle scuole e linee internet inadeguate per alcuni

ambienti di apprendimento

- spazi esterni non ben strutturati e progettati per attività didattiche all'aperto

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di connessione internet e di LIM.

Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e vision dell'Istituto Comprensivo M.M. Boiardo trovano esplicita formulazione nel PTOF, documento fondamentale che definisce l'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali, sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. L'Istituto ha costituito il nucleo di autovalutazione che ha provveduto all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, sulla base del quale sono state definite priorità e traguardi riferiti agli esiti degli studenti. Per il futuro, saranno effettuate attività di monitoraggio per la rilevazione, da parte degli stakeholders, del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ: Consolidare e migliorare il risultato conseguito come "effetto scuola" in tutte le discipline oggetto delle prove nelle classi quinte primarie e terze secondaria.

TRAGUARDI: Raggiungere un effetto scuola "positivo" o "leggermente positivo" e "sopra la media regionale" in ogni disciplina e grado scolastico misurati dalle prove nazionali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ: Sviluppare e consolidare le competenze chiave europee misurandone il livello di acquisizione. Implementare l'acquisizione delle competenze in ambito di educazione alla salute, anche partecipando alle attività della rete regionale "Scuole che promuovono la salute".

TRAGUARDI: Implementare e sperimentare sistemi che consentano di misurare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti. Acquisire il riconoscimento regionale di scuola appartenente al gruppo di "Scuole che promuovono la salute".

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ: Mantenere alta l'attenzione ai risultati a distanza conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

TRAGUARDI: Strutturare e sperimentare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalle classi conclusive della scuola primaria e della scuola secondaria. Predisporre la raccolta delle informazioni relative al successo scolastico al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Confrontare ed analizzare gli esiti del successo scolastico al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado con il giudizio orientativo, per valutare la validità del processo di orientamento svolto dall'Istituto e le attività di continuità tra i vari ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

Sulla base del comma 7 della legge 107/15 sono state individuate le priorità al fine di:

- Valorizzare e potenziare i percorsi formativi in un'ottica di miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Definire un sistema di orientamento efficace, al fine di monitorare il successo scolastico degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
4. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
7. definizione di un sistema di orientamento efficace, partecipato, diffuso e continuo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Le azioni che si intendono attivare sono messe in relazione con gli obiettivi triennali descritti dalla 107/2015 e con i principi ispiratori alla base delle idee delle avanguardie educative. I caratteri innovati degli obiettivi connessi con le indicazioni 107/2015 e il manifesto Avanguardie Educative sono:

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con obiettivi 107/2015 e manifesto Avanguardie Educative
SOMMINISTRAZIONE E ANALISI di prove di livello finali per tutte le aree disciplinari, in tutte le classi, ANALISI del successo scolastico degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado	
Incremento di analisi, condivisione e revisione della programmazione e della didattica per competenze comuni, analisi dei risultati aggregati degli esiti degli studenti	Obiettivi 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

	riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL]; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; s. definizione di un sistema di orientamento
	Manifesto delle Avanguardie: trasformare il modello trasmissivo della scuola sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...)
CONSOLIDARE E MIGLIORARE il risultato conseguito come "effetto scuola" in tutte le discipline oggetto delle prove nelle classi quinte primarie e terze secondaria	
Raggiungere un effetto scuola "positivo" o "leggermente positivo" e "sopra la media regionale" in ogni disciplina e grado scolastico misurati dalle prove nazionali	Obiettivi 107/2015: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL]

	b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Manifesto delle Avanguardie: investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...) trasformare il modello trasmissivo della scuola riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
PARTECIPAZIONE al Programma 1 "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRD)	
Implementare e sperimentare sistemi che consentano di misurare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti. Acquisire il riconoscimento regionale di scuola appartenente al gruppo di "Scuole che promuovono la salute".	Obiettivi 107/2015: g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

	e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Manifesto delle Avanguardie: trasformare il modello trasmissivo della scuola creare nuovi spazi per l'apprendimento promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". (D. Lgs 62/2017, art.1). Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonchè la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

-attiva le azioni da intraprendere;

-regola le azioni avviate;

-promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine.

E' prevista la somministrazione, analisi e condivisione dei risultati di prove di livello uguali per tutte le aree disciplinari, in tutte le classi, al fine di confrontare le proposte educative e analizzarle sulla base dell'eterogeneità degli studenti.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione alla primaria ha acquisito i principi stabiliti dalla normativa ministeriale, aggiornandosi al D.M.472 del 4/12/2020.

I principi di base risiedono nello scopo FORMATIVO della valutazione.

In concreto SI VALUTA PER INSEGNARE MEGLIO:

- la valutazione precede, accompagna e segue il lavoro degli alunni
- la valutazione parte dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti
- la valutazione aiuta l'insegnante a regolare il percorso da proporre

La valutazione alla primaria va a monitorare il raggiungimento di obiettivi e competenze, sia utilizzando le forme valutative già in essere (giudizi, voti numerici) sia associando i giudizi descrittivi a quattro livelli di competenza (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Il documento di valutazione intermedio e quello finale invece riportano i soli livelli descrittivi, ancorandosi a più obiettivi per ciascuna disciplina, secondo l'anno di corso frequentato dagli alunni e dalle alunne (fanno eccezione solo le valutazioni del Comportamento, di Alternativa alla religione e di Religione Cattolica, che avvengono sempre con i giudizi descrittivi).

La funzione formativa è espletata in particolare attraverso l'attenzione all'individuo, per il quale sono evidenziati in modo descrittivo e trasparente sia i progressi raggiunti e gli aspetti da migliorare, sia il livello o la valutazione assegnata; questo avviene per ciascuna prova, indipendentemente dal fatto che sia orale, pratica o scritta.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione viene espressa con voto in decimi (scala dal quattro al dieci) effettuata da tutti i docenti del Consiglio di classe per ogni disciplina. Le materie Religione Cattolica ed Alternativa alla religione prevedono una valutazione in giudizi (da insufficiente a ottimo).

CONTENUTI E CURRICOLI

Abbiamo elaborato e adottato un curricolo interno a ogni grado scolastico, a partire dalla Indicazioni nazionali per il Curricolo, poi condiviso tra gradi diversi per strutturare il Curricolo Verticale d'Istituto, con lo scopo di coinvolgere tutta la comunità docente al fine di proporre un'offerta formativa innovativa, continua e unitaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto mette a disposizione una LIM/un video touch connesse a internet per ogni classe, rete wi-fi distribuita su tutte le sedi dell'istituto e laboratori di informatica con postazioni in rapporto al numero degli studenti delle classi.

In ogni sede sono presenti aule speciali, dedicate ad attività artistiche musicali, linguistiche, scientifiche, di lettura; sono presenti anche spazi interni o esterni per le attività motorie e sportive.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Scopo e finalità della Didattica Digitale Integrata

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso ***"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"***; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento che consente di potenziare la didattica in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di eventuale lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire di una proposta didattica per loro efficace.

L'Istituto intende adottare pratiche didattiche e strumenti condivisi per favorire un approccio uniforme e quindi più agevole all'attività di insegnamento-apprendimento.

Particolare attenzione verrà posta a:

- dare uniformità e continuità all'azione educativo-didattica;
- raggiungere tutti gli alunni semplificando la fruizione attraverso una selezione degli strumenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della specificità della disciplina;
- ampliare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;

- personalizzare il percorso formativo;
- rispondere alle esigenze dei bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- assicurare una proficua distribuzione dei tempi di lezione;
- assicurare una efficace comunicazione con le famiglie attraverso canali istituzionali;
- organizzare la consegna di devices agli alunni che ne siano sprovvisti;
- garantire una efficace formazione ed assistenza a docenti ed alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della salute personale e altrui

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidamento delle pratiche civiche, digitali, dell'orientamento e della formazione professionale

Il percorso è volto al miglioramento dell'esperienza didattica delle studentesse e degli studenti in un'ottica di continuità (nel passaggio da un ordine all'altro) e di omogeneità della proposta educativa mediante l'utilizzo di prove di livello. A tale fine ci si pone come obiettivo quello di migliorare l'apprendimento attraverso la multimedialità, potenziando l'utilizzo delle TIC ed esperienze laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

UTILIZZO del un curricolo verticale d'Istituto attivando pratiche didattiche innovative

SOMMINISTRAZIONE E ANALISI di prove di livello per tutte le aree disciplinari, in tutte le classi di primaria e secondaria

Ambiente di apprendimento

DIFFUSIONE della pratica di tecnologie e didattiche innovative attraverso gruppi di materia e classi parallele, utilizzo consapevole delle tecnologie nello studio individuale

Inclusione e differenziazione

Promuovere il rispetto verso di sé, gli altri, l'ambiente e la natura

Continuita' e orientamento

UTILIZZO del modello di consiglio orientativo.

MONITORAGGIO degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado

Attività prevista nel percorso: Realizzazione "Scuola 4.0", analisi "effetto-scuola", orientamento e successo scolastico

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile	Dirigente e collegio docenti
Risultati attesi	Realizzazione della "Scuola 4.0" come risultato di anni di investimenti su attrezzature e formazione dei docenti, atti a sviluppare e consolidare negli studenti le competenze informatiche e digitali fondamentali per l'impiego in ambiti STEM. Concretizzazione del curricolo verticale , già elaborato dall'Istituto: lo sviluppo delle competenze deve diventare un "continuum" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Ci si aspetta che le competenze degli studenti si concretizzino in settori che sono, in buona parte, intelaiatura e sviluppo del nostro tessuto produttivo industriale. Acquisizione di competenze in lingua inglese: gli studenti devono acquisire dimestichezza con la lingua inglese ascoltata, compresa e parlata, per poi affrontare anche lo studio della grammatica, base indispensabile per la produzione scritta. Formare studenti in uscita che applichino al quotidiano le competenze linguistiche in inglese, competenze essenziali nella relazione sociale di ogni individuo. Miglioramento dei risultati dell'effetto scuola dalle prove strutturate INVALSI: valutando i risultati dei singoli studenti che poi sono resi in forma aggregata, si monitora oggettivamente i risultati conseguiti da tutto l'Istituto svincolandosi dalla dipendenza alle competenze individuali degli allievi. In quest'ottica ci si confronta e si deve scegliere come potenziare in verticale la costruzione del metodo di studio, le scelte contenutistiche, le capacità espressive orali e scritte, il recupero e il consolidamento, le attività orientanti, il potenziamento, la sperimentazione in tutte le discipline. Orientamento efficace verso la scuola secondaria di II grado: raggiungimento di obiettivi quali conoscenza di sé, conoscenza delle opportunità offerte dal territorio, crescita individuale

dell'alunno alla scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei suoi interessi reali, rafforzamento dell'autostima fino a rendere l'alunno cosciente ed artefice del proprio sé positivo; competenze: saper valutare le opportunità scolastiche e lavorative del proprio territorio, saper formulare una scelta orientativa consapevole, saper rielaborare le informazioni provenienti dalle varie realtà territoriali: scuole, associazioni e professionisti del settore, saper riconoscere le proprie attitudini, potenzialità e propri interessi.

Percorso n° 2: Promuovere l'integrazione, l'inclusione scolastica e il benessere psico-fisico

L'alunno diventa protagonista dei suoi processi di crescita attivando il suo voler e saper essere, pensare e fare, con l'obiettivo di raggiungere l'autonomia nel modo più completo possibile nel contesto scuola ed extrascolastico. Promuovere contatti frequenti con la famiglia e con tutti gli esperti che concorrono alla progettazione del percorso individualizzato.

L'istituto I.C. Boiardo Scandiano partecipa al Programma 1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), frutto della collaborazione fra Ministero della Istruzione e Ministero della Salute con la collaborazione della LILT di Reggio Emilia/Luoghi di Prevenzione. Le tematiche trattate riguardano il benessere psico-fisico e uno o più dei temi legati a fumo, alcol e alimentazione e attività fisica." La partecipazione a tale programma implica modificazioni del contesto scolastico, interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introduzione delle tematiche della salute nei curricula disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare percorsi multidisciplinari volti al raggiungimento di obiettivi inerenti l'educazione alla salute

---

Ambiente di apprendimento

Riorganizzazione degli spazi e del contesto scolastico, al fine di creare un ambiente adatto al benessere fisico e psicologico

---

Inclusione e differenziazione

Raggiungere l'autonomia di ogni studente nel contesto scolastico ed extrascolastico

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare percorsi di formazione del personale docente e delle famiglie al fine di supportare gli studenti nel percorso di crescita in un ambiente che garantisca il benessere psico-fisico

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introducendo tematiche della salute nei curricula disciplinari

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Svolgere formazione del personale docente e famiglie, attuare progetti con esperti inerenti tematiche quali le dipendenze (fumo, alcol, droghe), attuare progetti inerenti l'educazione all'affettività, alla sessualità, alla corretta e sana alimentazione

Attività prevista nel percorso: Formazione personale docente e famiglie, pianificazione e realizzazione progetti inerenti l'area del benessere e dell'inclusione

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Raggiungimento di Piani Personalizzati e individualizzati per bisogni specifici di tutti gli alunni, partendo dall'analisi del contesto e promuovendo pratiche orientate verso la salute e il benessere psico-fisico del singolo e del gruppo, cercando di eliminare le barriere che possono ostacolare il raggiungimento

degli obiettivi. Realizzazione di percorsi che migliorino il benessere nella vita scolastica ed extrascolastica.

Percorso n° 3: Creazione e applicazione di un Regolamento d'Istituto aggiornato

Sul fronte dell'organizzazione si individua un interessante percorso di creazione e costante aggiornamento e revisione dei documenti che regolano la vita quotidiana. Una verifica ed un aggiornamento del Regolamento d'Istituto e di tutti i regolamenti che ne conseguono può portare ad un concreto beneficio nella gestione delle pratiche didattiche e amministrative, oltre a rappresentare un proficuo tavolo di confronto e collaborazione tra tutte le componenti della Comunità Educante. La realizzazione e successivo aggiornamento di un Regolamento d'Istituto diviene un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un regolamento nel quale personale, alunni e famiglie possano riconoscersi nei tre gradi scolastici

Attività prevista nel percorso: Creazione del Regolamento d'Istituto

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Commissione formata da: Dirigente Scolastico, DSGA, collaboratori del Dirigente, membri del Consiglio d'Istituto
Risultati attesi	Creazione, approvazione e applicazione di un Regolamento d'Istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni che si intendono attivare sono messe in relazione con gli obiettivi triennali descritti dalla 107/2015 e con i principi ispiratori alla base delle idee delle avanguardie educative. I caratteri innovati degli obiettivi connessi con le indicazioni 107/2015 e il manifesto Avanguardie Educative:

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con obiettivi 107/2015 e manifesto Avanguardie Educative
SOMMINISTRAZIONE E ANALISI di prove di livello finali per tutte le aree disciplinari, in tutte le classi, ANALISI del successo scolastico degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado	
Incremento di analisi, condivisione e revisione della programmazione e della didattica per competenze comuni, analisi dei risultati aggregati degli esiti degli studenti	Obiettivi 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL]; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; s. definizione di un sistema di orientamento
	Manifesto delle Avanguardie:

	trasformare il modello trasmissivo della scuola sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...)
CONSOLIDARE E MIGLIORARE il risultato conseguito come "effetto scuola" in tutte le discipline oggetto delle prove nelle classi quinte primarie e terze secondaria	
Raggiungere un effetto scuola "positivo" o "leggermente positivo" e "sopra la media regionale" in ogni disciplina e grado scolastico misurati dalle prove nazionali	Obiettivi 107/2015: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL] b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

	i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Manifesto delle Avanguardie: investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...) trasformare il modello trasmissivo della scuola riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
PARTECIPAZIONE al Programma 1 "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRD)	
Implementare e sperimentare sistemi che consentano di misurare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti. Acquisire il riconoscimento regionale di scuola appartenente al gruppo di "Scuole che promuovono la salute".	Obiettivi 107/2015: g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Manifesto delle Avanguardie:

	trasformare il modello trasmissivo della scuola creare nuovi spazi per l'apprendimento promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Somministrazione, analisi e condivisione dei risultati di prove di livello uguali per tutte le aree disciplinari, in tutte le classi, al fine di confrontare le proposte educative e analizzarle sulla base dell'eterogeneità degli studenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Elaborazione di un curricolo condiviso, strutturato che preveda la progettazione di tutta la comunità docente al fine di proporre un'offerta formativa innovativa e unitaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto mette a disposizione una LIM/un video touch connesse a internet per ogni classe, rete wi-fi distribuita su tutte le sedi dell'Istituto e laboratori di informatica con postazioni in rapporto al numero degli studenti delle classi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto non fa parte di quelli destinatari del finanziamento relativo a Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

I GELSI - REAA855013

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.
  Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LAURA BASSI - REEE855018

PRIMARIA SAN FRANCESCO - REEE855029

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
  Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha una prima consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA M.M. BOIARDO - REMM855017

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
  Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITÀ E PROGETTI:

- A scuola sto bene
- Accoglienza

- Alfabetizzazione
- Alimentazione
- Alimentazione e salute
- Ambiente amico, per un territorio sostenibile
- Attività di solidarietà
- Boiardo band
- Cineforum in lingua francese
- Cineforum in lingua inglese
- Cinema
- Cittadinanza e costituzione
- Continuità
- DAD e DDI
- Documentazione
- Educazione all'affettività
- Educazione alla sessualità
- Educazione domiciliare
- Esperienze di teatro
- Festival della scienza e secondaria
- Fight 4 Earth
- Fumetti a teatro
- Garden care
- Giochi matematici
- Gioco-sport a scuola
- Girlscodeitbetter
- Gruppo sportivo
- Icaro I care
- Il mondo della lettura
- Inclusione
- Laboratori creativi
- Laboratorio compiti-metodo di studio
- Laboratorio digitale
- Laboratorio digitale
- Liberi, prevenzione alle dipendenze
- Madrelinguista francese
- Madrelinguista inglese
- On/off

- Outdoor
- Potenziamento matematica
- Progetto accoglienza
- Progetto di musica “Citizens of the World”
- Progetto Edugreen,
- Progetto giochi matematici
- Progetto ponte
- Progetto recupero
- Rispetto dei beni culturali locali
- Scacchi
- Sporco mondo
- Sportello psicologico
- Stare al mondo
- Storia e cultura
- Trinity
- Tutti pazzi per la Panizzi
- Tutti uguali, tutti diversi
- Una bussola per il futuro
- Una costituzione per tutti

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA I GELSI	REAA855013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA LAURA BASSI	REEE855018
PRIMARIA SAN FRANCESCO	REEE855029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA M.M. BOIARDO	REMM855017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA I GELSI REAA855013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LAURA BASSI REEE855018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN FRANCESCO REEE855029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA M.M. BOIARDO REMM855017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa sono previste non meno di 33 ore di insegnamento annuale, trasversale.

Curricolo di Istituto

MATTEO MARIA BOIARDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è esplicitato nel documento allegato del Curricolo verticale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto è contenuto nel documento allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC Boiardo (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze trasversali tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica. Tali progetti si sommano e arricchiscono la didattica disciplinare e dei cambi d'esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica. Tali progetti si sommano e arricchiscono la didattica disciplinare e dei cambi d'esperienza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo delle quote di autonomia è chiarito nelle sezioni dedicate ai plessi.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA I GELSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'Infanzia I Gelsi è contenuto nel documento allegato

Allegato:

curricolo i gelsi.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io, cittadino

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile si traducono in esperienze che attraversano trasversalmente i campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia, con un particolare coinvolgimento de Il sé e l'altro, de I discorsi e le parole e la Conoscenza del mondo.
Gli obiettivi che abitano le esperienze realizzate nella quotidianità sono graduati nell'arco dei tre anni, sulla base della progressiva competenza dei bambini :

- favorire la crescita di una consapevolezza dell'identità personale
- favorire la crescita della percezione dell'identità altrui
- riconoscere affinità e differenze tra sé e gli altri

- costruire una progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere
- maturare curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni (sezione, scuola, territorio).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'I.C. Boiardo è allegato nel documento sottostante.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze trasversali tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i

quali si richiama alla sezione “iniziative di ampliamento dell'offerta formativa”, sono volti a sottolineare l’importanza della continuità dell’azione didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'Infanzia sono fondanti le esperienze che nella quotidianità favoriscono la costruzione di abiti sociali e democratici, nell'educazione civica:

- riflettere
- dialogare
- cooperare
- co-costruire saperi e idee

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA LAURA BASSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo condiviso fra le due scuole primarie dell'Istituto è allegato

Allegato:

Indicazioni Complete primarie IC Boiardo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce e comprende le regole di convivenza sociale

L'alunno/a gradualmente inizia a conoscere, comprendere, assimilare e padroneggiare le regole di convivenza sociale, a partire da quelle più vicine alla propria vita, fino a quelle di carattere globale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove ambienti rispettosi e sostenibili, anche attraverso un uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali

Promuove ambienti rispettosi e sostenibili si fa promotore e partecipa alla realizzazione di un ambiente sostenibile, a partire dalle piccole scelte personali, fino a una valutazione critica delle scelte che può fare o che sono fatte da altri a livello globale.

Per le classi più alte l'obiettivo si concretizza anche nell'educazione alla cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprende il concetto del prendersi cura di sé e della comunità

Diventa gradualmente consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Comprende il concetto del prendersi cura dell'ambiente

Si prende cura del proprio ambiente (casa, scuola, altri ambienti frequentati nel concreto).

Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

Promuove il rispetto dell'ambiente e della natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ Comprende l'organizzazione necessaria in una comunità

Impara, costruisce, comprende e applica le regole della classe/della scuola

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e

riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini

Conosce i principi fondamentali di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Comprende la necessità di riflettere e acquisire competenze di cittadinanza digitale

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.

Sa rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Inizia a distinguere l'identità digitale dall'identità reale.

Sa applicare le principali regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Conosce alcuni dei rischi della rete e si impegna nel cercare di riconoscerli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto è allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC Boiardo (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze trasversali tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica.

Tali progetti si integrano nella didattica disciplinare curricolare e la arricchiscono.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è definito nella programmazione delle discipline già allegata.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnai in attività dirette sulle classi, nelle discipline curricolari e nel potenziamento disciplinare e di sostegno, come da indicazione del CDU.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA SAN FRANCESCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo condiviso fra le due scuole primarie dell'Istituto è allegato

Allegato:

Indicazioni Complete primarie IC Boiardo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce e comprende le regole di convivenza sociale

L'alunno/a gradualmente inizia a conoscere, comprendere, assimilare e padroneggiare le regole di convivenza sociale, a partire da quelle più vicine alla propria vita, fino a quelle di carattere globale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove ambienti rispettosi e sostenibili, anche attraverso un uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali

Promuove ambienti rispettosi e sostenibili si fa promotore e partecipa alla realizzazione di un ambiente sostenibile, a partire dalle piccole scelte personali, fino a una valutazione critica delle scelte che può fare o che sono fatte da altri a livello globale.

Per le classi più alte l'obiettivo si concretizza anche nell'educazione alla cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprende il concetto del prendersi cura di sé e della comunità

Diventa gradualmente consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia

Comprende il concetto del prendersi cura dell'ambiente

Si prende cura del proprio ambiente (casa, scuola, altri ambienti frequentati nel concreto).

Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

Promuove il rispetto dell'ambiente e della natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Comprende l'organizzazione necessaria in una comunità.

Impara, costruisce, comprende e applica le regole della classe/della scuola

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini

Conosce i principi fondamentali di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Comprende la necessità di riflettere e acquisire competenze di cittadinanza digitale

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.

Sa rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Inizia a distinguere l'identità digitale dall'identità reale.

Sa applicare le principali regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Conosce alcuni dei rischi della rete e si impegna nel cercare di riconoscerli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto è allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC Boiardo (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze trasversali tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica.

Tali progetti si integrano nella didattica disciplinare curricolare e la arricchiscono.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è definito nella programmazione delle discipline già allegata.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnai in attività dirette sulle classi, nelle discipline curricolari e nel potenziamento disciplinare e di sostegno, come da indicazione del CDU.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA M.M. BOIARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I docenti della scuola secondaria di primo grado stanno attualmente lavorando alla elaborazione di un documento condiviso di programmazione disciplinare.

Il riferimento principale resta la programmazione allegata, prodotta nella realizzazione del documento del Curricolo Verticale d'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA ESTRATTO DA CURRICOLO VERTICALE .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza

e riflessione sulle regole, sull'organizzazione della comunità, sulla Costituzione per una buona convivenza sociale

- Padroneggia il concetto del prendersi cura di sè, della comunità e dell'ambiente

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- Comprende il concetto di Stato, Regione, città, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini

- Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali e approfondisce il concetto di democrazia

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere lo sviluppo sostenibile per creare ambienti di vita rispettosi di sè e degli altri

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ambiente, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

- Promuove il rispetto ambientale e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

- Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere una cittadinanza digitale che permetta l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali

- Utilizza correttamente i device assumendo comportamenti adeguati in rete
- Assume comportamenti corretti nella navigazione
- Comprende e individua nei fatti esposti le informazioni corrette ed errate, anche nel confronto con altre fonti
- Sa distinguere l'identità reale da quella digitale, tutelando la propria e altrui privacy
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi

L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale scuola primaria - scuola secondaria di primo grado

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze trasversali tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "iniziative di ampliamento curricolare", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica.

Approfondimento

IL METODO DI STUDIO SECONDO L'I.C. BOIARDO

PUNTI FERMI

 imparare a memoria è diverso dall'imparare con un metodo di studio che permette di acquisire autonomia e competenza

 il metodo si impara CON gli insegnanti A SCUOLA in 6 anni = dalla terza primaria alla terza secondaria

 è necessaria una scelta dei nuclei tematici da affrontare da parte dell'insegnante = il "programma" passa in secondo piano fin dal documento delle Indicazioni nazionali. La quantità di contenuti cede il

passo alle competenze. Meglio meno contenuti e maggiore competenza e autonomia.

 Il metodo tocca tutte le discipline, nessuno può esimersi dall'insegnarlo

 Il metodo di studio è fatto di tante esperienze, che devono essere proposte ciclicamente in tutti i i 6 anni, graduate secondo le età

 L'esposizione è intesa come scritta e orale, quindi si devono permettere esercitazioni e verifiche sia scritte che orali (competenze chiave e di cittadinanza)

TAPPE necessarie in ogni disciplina

SECONDA PRIMARIA

 lettura di brevi testi (narrativi) in autonomia

 comprensione delle linee generali

TERZA PRIMARIA

 lettura di testi di disciplina, che contengano termini specifici

 con l'insegnante individuazione /comprensione del significato dei termini non noti

 recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

 dalle parole chiave (proposte dal testo e/o dall'insegnante) all'individuazione dei concetti importanti delle parti del testo

 testing (domande-guida prima proposte dall'insegnante, poi dalla classe, gradualmente NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

 leggere una semplice mappa, uno schema o linea del tempo, proposta dal docente saper rispondere in modo chiaro alle domande-guida

QUARTA PRIMARIA

 lettura di testi di disciplina, che contengano termini specifici

 individuazione dei termini non noti, comprenderne il significato con l'insegnante

 recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

 data una parte del testo, individuare la/le parola/e-chiave

 testing, creando le domande con guida/supervisione dell'insegnante (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

 costruire collettivamente una mappa o uno schema

 iniziare a esporre quanto studiato seguendo una traccia o leggendo la mappa data

QUINTA PRIMARIA

 lettura di testi di disciplina, che contengano termini specifici

 riconoscimento dei termini non noti, comprenderne il significato anche attraverso l'uso del dizionario, con l'insegnante o a gruppi

 recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

 dato un paragrafo, individuare la/le parola/e-chiave

 testing, creare in autonomia/in gruppo le domande-guida a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

 costruire una mappa o uno schema

 esporre quanto studiato

 iniziare a individuare con l'insegnante i collegamenti tra discipline

PRIMA SECONDARIA

 recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

 lettura e comprensione generale di testi disciplinari, ricercando il significato dei termini sconosciuti

 dato un paragrafo, individuare la/le parola/e-chiave

 testing, a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

 costruire una semplice mappa o uno schema

 esporre quanto studiato con un lessico semplice

 iniziare a individuare con l'insegnante i collegamenti tra discipline

SECONDA SECONDARIA

 recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

 lettura e interpretazione delle fonti o dei grafici, delle carte, ecc. con la guida dell'insegnante

 lettura e comprensione generale di testi disciplinari e fonti, ricercando il significato dei termini sconosciuti

 dato un paragrafo, individuare la/le parola/e-chiave

 testing, a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

 costruire una mappa o uno schema

 esporre quanto studiato utilizzando anche il lessico specifico

 individuare con l'insegnante e/o da soli i collegamenti intra e inter disciplinari

 l'insegnante fornisce le prime strategie per imparare a prendere semplici appunti, ad esempio completando materiali parzialmente strutturati (mappa, tabella, schema, ecc.) durante la spiegazione orale

TERZA SECONDARIA

 recupero autonomo delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

 lettura e interpretazione delle fonti o dei grafici, delle carte, ecc.

 lettura e comprensione generale e specifica di testi disciplinari e fonti, ricercando il significato dei termini sconosciuti

 dato un argomento, individuare la/le parola/e-chiave

 testing, a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

 costruire una mappa o uno schema

 esporre quanto studiato utilizzando il lessico specifico

 cercare i collegamenti intra e inter disciplinari

 Essere via via più autonomi nel prendere semplici appunti, sia completando materiali parzialmente strutturati, forniti dall'insegnante, (mappa, tabella, schema, ecc.) che durante la spiegazione orale o

momento di colloquio/ discussione (seguendo le strategie proposte dall'insegnante)

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MATTEO MARIA BOIARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Laboratori STEM secondaria

Il progetto prevede la ridefinizione dello spazio aula come nuovo ambiente di apprendimento, dove la tecnologia non è solo presente nella classe (2.0), ma finalizzata ad una specifica metodologia didattica (3.0)

Con questi laboratori, innovativi dal punto di vista didattico e metodologico, si intendono promuovere nei ragazzi le alfabetizzazioni fondamentali del 21°secolo, chiavi di lettura per comprendere il tempo in cui viviamo e il futuro: lingue, matematica/scienze, area antropologica e tecnologia.

La collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico, competenze indispensabili in questo periodo di complessi cambiamenti, verranno sviluppate stimolando la curiosità, l'iniziativa e il fare.

La possibilità di mettersi in gioco in modo attivo creerà il presupposto a imparare senza il timore di sbagliare e faciliterà la costruzione significativa di conoscenze.

Il progetto è esteso a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e trasversale a tutte le discipline e a tutti campi di esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
  - Sviluppare un apprendimento attivo basato sul problem solving
  - Imparare ad utilizzare gli strumenti , i contenuti digitali e le applicazioni web per la didattica e l'apprendimento.
  - Promuovere la curiosità, l'iniziativa e il fare
  - Imparare a lavorare in team condividendo le proprie idee e le proprie conoscenze
  - Avviare al pensiero computazionale e ai primi elementi di programmazione (coding)

Azione n° 2: Laboratori STEM infanzia

Il progetto prevede la ridefinizione dello spazio sezione come nuovo ambiente di apprendimento, dove la tecnologia è finalizzata ad una specifica metodologia didattica.

La collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico, competenze indispensabili in questo periodo di complessi cambiamenti, verranno sviluppate stimolando la curiosità, l'iniziativa e il fare.

La possibilità di mettersi in gioco in modo attivo creerà il presupposto a imparare senza il timore di sbagliare e faciliterà la costruzione significativa di conoscenze.

Il progetto è esteso a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e trasversale a tutti campi di

esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare i bambini all’osservazione e alla riflessione
- Attivare nuove ricerche e indagini
- Stimolare la curiosità del sapere

- Sperimentare nuovi materiali e strumenti analogici e/o digitali
- Stimolare il lavoro di gruppo e la co-costruzione delle conoscenze
- Stimolare la formulazione delle ipotesi su fenomeni e argomenti di interesse del gruppo
- Sperimentare la possibilità di comparazione e verifica dei fenomeni
- Favorire la condivisione delle conoscenze con i pari e con gli adulti di riferimento
- Favorire le esperienze di amicizia e collaborazione

Azione n° 3: Laboratori STEM primaria

Il progetto prevede la ridefinizione dello spazio aula come nuovo ambiente di apprendimento, dove la tecnologia non è solo presente nella classe (2.0), ma finalizzata ad una specifica metodologia didattica (3.0)

Con questi laboratori, innovativi dal punto di vista didattico e metodologico, si intendono promuovere nei ragazzi le alfabetizzazioni fondamentali del 21°secolo, chiavi di lettura per comprendere il tempo in cui viviamo e il futuro: lingue, matematica/scienze, area antropologica e tecnologia.

La collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico, competenze indispensabili in questo periodo di complessi cambiamenti, verranno sviluppate stimolando la curiosità, l'iniziativa e il fare.

La possibilità di mettersi in gioco in modo attivo creerà il presupposto a imparare senza il timore di sbagliare e faciliterà la costruzione significativa di conoscenze.

Il progetto è esteso a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e trasversale a tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un apprendimento attivo basato sul problem solving
- Imparare ad utilizzare gli strumenti , i contenuti digitali e le applicazioni web per la didattica e l'apprendimento.
- Promuovere la curiosità, l'iniziativa e il fare
- Imparare a lavorare in team condividendo le proprie idee e le proprie conoscenze
- Avviare al pensiero computazionale e ai primi elementi di programmazione (coding)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Cittadinanza e costituzione

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Ambiente, Accoglienza, Affettività e Sessualità, Alimentazione, Solidarietà, Salute, Educazione stradale, Orientamento, Cittadinanza attiva, Sicurezza, Documentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'area definita "Cittadinanza e Costituzione" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione civica. Sono proposte interdisciplinari, che accompagnano gli alunni e le alunne in tutto il percorso del nostro Istituto Comprensivo, secondo l'età e le caratteristiche tipiche di ogni grado scolastico. Le competenze di cittadinanza sono comprese infatti tra quelle di base che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione, devono raggiungere al termine del biennio dell'obbligo, a sedici anni. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza intesa come cura di sé, degli altri, dell'ambiente. L'istituto inoltre partecipa al Programma 1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), frutto della collaborazione fra Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute con la collaborazione della LILT di Reggio Emilia/Luoghi di Prevenzione. Le tematiche trattate riguardano quindi anche il benessere psico-fisico e uno o più dei temi legati a fumo, alcol e alimentazione e attività fisica. La valorizzazione dell'azione educativa in quest'area implica modificazioni del contesto scolastico, interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introduzione delle tematiche della salute nei curricula disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	Scienze
	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- A spasso coi tempi - laboratori Istoreco- Secondaria
- Accoglienza - Infanzia
- Alimentazione - Istituto
- Alimentazione e Salute - Secondaria e Primarie
- A scuola sto bene - Istituto
- Attività di solidarietà - Istituto
- Bioenergetica e Mindfulness - Crescere Tra Terra e Cielo - Primaria
- Cittadinanza e Costituzione - Secondaria
- Documentazione - Infanzia
- Educazione all'affettività - Secondaria
- Educazione alla Sessualità - Secondaria
- L'isola dei mafiosi - Secondaria
- Non da sola- Secondaria
- Progetto accoglienza - Primarie
- Progetto Edugreen e Aula Natura WWF - Istituto
- Riduco, Riciclo, Riutilizzo, Recupero: la teoria delle 4 R in azione - Infanzia
- Rispetto dei beni culturali locali - Secondaria
- Scienziati a scuola - Istituto
- Sporco mondo - Secondaria

- Storia e cultura - Primarie
- Una Costituzione per tutti - Istituto

Potenziamento Disciplinare

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Musica, Ed. Fisica, Religione, Lingua straniere, Arte, Lingua Italiana, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Arte e Tecnologia, Laboratori digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'area definita "Potenziamento disciplinare" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di consolidare, recuperare e potenziare le competenze nell'ambito delle discipline scolastiche. Queste operano sia nell'ottica della personalizzazione, sia in quella di sostegno al positivo inserimento scolastico e all'apprendimento. Rientrando in esse proposte sia in orario curricolare che extracurricolare. L'obiettivo principale e il risultato atteso riguarda la costruzione di una solida base culturale per tutti gli alunni e le alunne, nell'ottica della promozione di tutti e di ciascuno, facendo perno sui punti di partenza e promuovendo il miglioramento personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it
Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Alza il volume! Il Podcast di Bibò - Secondaria
- Ambienti didattici innovativi - Infanzia
- Boiardo Band - Secondaria
- Cineforum in lingua francese - Secondaria
- Cinema - Secondaria
- Cinema in Lingua Inglese - Secondaria
- Esperienze di teatro - Istituto
- Giochi matematici - Secondaria
- Gioco-sport a scuola - Istituto
- Gioco e Sport - Primaria
- Giornalino Boiardo - Secondaria
- Girls Code It Better - Secondaria
- Gruppo Sportivo - Secondaria
- Introduzione all'astronomia - Primaria
- Laboratorio di ceramica - Secondaria
- Madrelingua inglese - Secondaria
- Madrelinguista francese - Secondaria
- Outdoor - Istituto
- Play and learn by doing - Primaria
- Potenziamento matematica - Secondaria
- Progetto giochi matematici - Secondaria
- Progetto di Musica "Il ritmo che sentor" - Primaria Laura Bassi

- Progetto recupero - Primaria
- Progetto Trinity - Secondaria
- “Quisque Faber fortunae suae” - Secondaria
- Rock’n’green - Primaria
- Scacchi -, Secondaria
- Smile theatre - Secondaria
- Teatro delle emozioni - Secondaria

Benessere, prevenzione del disagio, integrazione, inclusione

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Recupero, Progetti rivolti agli alunni con BES, Screening, Sportello psicologico, sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'area definita "Benessere, prevenzione del disagio, integrazione, inclusione" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di realizzare l'inclusione di ciascuno, offrendo opportunità formative ricche, personalizzate e attente ai bisogni di ciascuno. I risultati attesi riguardano la reale inclusione, intesa come opportunità ampia e diffusa a tutti gli alunni e le alunne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Alfabetizzazione - Istituto
- Educazione domiciliare - Secondaria
- Garden care - Primarie
- Laboratori creativi - Primarie
- LIBERI, prevenzione alle dipendenze - Secondaria
- Io e gli sguardi intorno a me - Primaria
- Inclusione - Istituto
- Pet Therapy - Primaria
- Progetto Ponte - Secondaria
- Sportello psicologico - Primarie e Secondaria
- Tutti uguali, tutti diversi - Primarie

Lettura

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti all'area della Biblioteca, delle Iniziative di lettura, del Potenziamento delle attività di lettura e narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'area definita "Lettura" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo la crescita culturale degli alunni e delle alunne, proponendo esperienze di arricchimento attraverso la lettura di testi, collettiva, individuale, in gruppo. Per questo le nostre biblioteche sono impegnate in un percorso di digitalizzazione del prestito, scelta e implementazione del patrimonio esistente. Sono attive anche diverse iniziative di lettura e diffusione della stessa, anche aperte alla cittadinanza e alle famiglie. Ci si attende che la lettura diventi uno strumento di base di arricchimento di ciascuno, anche in orario scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Il mondo della lettura
- Tutti pazzi per la Panizzi

Multimedialità

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti all'area del digitale, che comportano Acquisto materiali e manutenzioni, Utilizzo di applicazioni, Diffusione delle competenze tecnologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'area definita "Multimedialità" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di costruire più ampie competenze digitali negli alunni, arricchendo la scuola di strumenti ed esperienze in questo ambito. Ci si attende che, in un percorso unitario dall'infanzia alla primaria, gli alunni e le alunne siano accostati ai mezzi digitali a scuola, acquisendone graduale competenza, valorizzandone le potenzialità nel percorso di apprendimento, facendone un uno consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- DAD e DDI - Istituto
- GOOGLE WORKSPACE - Secondaria
- Laboratorio Digitale - Istituto

Opportunità formative

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Continuità, Orientamento, Tutoring, Alternanza scuola-lavoro, Scambi internazionali, Metodo di studio/lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'area definita "Opportunità formative" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di sostenere la personalizzazione dei percorsi scolastici, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne che necessitano di supporto metodologico o, nel quotidiano, mettendo al centro attività orientanti, di riflessione su di sé e sulle potenzialità personali. Si offrono quindi esperienze interdisciplinari dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Ci si attende che alunni e alunne giungano a una più approfondita conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, curando, attraverso l'accompagnamento del docente, le aree più critiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Continuità - Istituto
- Icaro I Care - Secondaria
- Laboratorio Compiti-Metodo Di Studio - Secondaria
- Recupero e potenziamento per il successo scolastico - Primaria
- Progetto ponte - Secondaria
- Una Bussola per il Futuro - Istituto

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra alla porta di ogni scuola ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dal 2016 la scuola primaria "Laura Bassi " e la scuola secondaria " Boiardo" sono connesse a internet attraverso la Fibra; dal 2018 anche la scuola primaria San Francesco ha accesso alla rete nello stesso modo . Dal 2019 anche la scuola dell'infanzia " I Gelsi" è connessa a internet, facilitando le attività didattiche e di documentazione. La fibra arriva in tutte le scuole tranne la scuola dell'infanzia, ma la sua connessione è già in programma, come è in programma l'arrivo della fibra alla scuola primaria Laura Bassi, condizione che determinerà l'interruzione dell'asservimento all'accesso della secondaria Boiardo.
Titolo attività: Cablare le classi e i laboratori ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso i finanziamenti del PON FESR "Reti cablate e wireless nelle scuole" ogni ambiente scolastico è dotato di connessione in rame alla rete.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	In ogni scuola abbiamo attivato il sistema di rete wifi che copre tutti i locali.
Titolo attività: Accesso alla piattaforma Google Suite IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto, attraverso il sotto dominio @istruzioneer.it ha accesso alla Google Suite. Ogni alunno della scuola Secondaria e della scuola Primaria può avere il suo account personale per accedere alla Suite. Si tratta di un account completo composto dalle credenziali di accesso, indirizzo di posta elettronica e password, per utilizzare i diversi servizi che Google offre all'interno della piattaforma dedicata al mondo dell'istruzione "Google Suite"(Posta Elettronica, Drive, Presentazioni, Fogli di Calcolo, Documenti, Classroom, ...), senza dover installare software sul computer personale, superando quindi il divario digitale tra gli alunni Le varie applicazioni, a cui ogni alunno ha accesso , permettono la condivisione delle attività e una didattica integrata con le nuove tecnologie.
Titolo attività: Profili digitali per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni insegnante ha un account per accedere alla posta e al

Ambito 1. Strumenti	Attività
	repository cloud d'Istituto e un account Google per accedere alla piattaforma Google Suite. Attraverso l'account Google Suite ogni docente ha la possibilità di creare classi virtuali e condividere materiali con gli studenti che accedono alla medesima piattaforma.
Titolo attività: Ambienti digitali SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** "Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale" (Azione #4) • Attraverso la partecipazione a bandi e il coinvolgimento del territorio (Comune, Enti, Associazioni, Aziende...) si proseguirà nel portare innovazione tecnologica nelle scuole portando a compimento la realizzazione di Aule aumentate, Laboratori Digitali e Laboratori Mobili • AULE "AUMENTATE" : Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica • LABORATORI DIGITALI : spazi alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta • LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Per l'impiego delle risorse relative al progetto PNRR "Piano Scuola 4.0 - Futura" si costituirà una specifica commissione e si è già chiesto il contributo tecnico al Servizio Marconi, attivo presso l'USR-ER.
Titolo attività: Linee guida per il BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** *La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device),*

Ambito 1. Strumenti	Attività
	ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. (azione #6 PNSD) L'Istituto ha stilato le linee guida delle politiche per il Byod che andranno ad approvazione come parte integrante del Regolamento di Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il coding aiuta a ragionare su problemi e sistemi, facilita il pensiero algoritmico, consente di trovare soluzioni anche inusuali a problemi complessi attraverso la creatività e il pensiero laterale. I bambini di scuola primaria dell'Istituto partecipano all'iniziativa congiunta MIUR-CINI Programma al Futuro con almeno 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale Oltre a "Programma il Futuro", che costituisce quindi l'offerta di base, anche per i più piccoli, saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.
Titolo attività: Biblioteca innovativa CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria sarà sede della Biblioteca scolastica innovativa .
Nella biblioteca i ragazzi potranno coltivare oltre all'interesse per la lettura anche abilità da essa discendenti: storytelling, comunicazione, presentazione, analisi, approfondimenti.
Un ambiente quindi per sviluppare nuove alfabetizzazioni anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.
Alla Biblioteca Innovativa potranno accedere tutti i ragazzi e bambini dell'istituto, possibilmente, in base alle risorse, anche in orario extrascolastico.

Titolo attività: Competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
I processi cognitivi fondanti la competenza possono essere ricondotti alla dimensione tecnologica, cognitiva ed etica.
La scuola primaria ha già un profilo in uscita riferito alla competenza digitale , si rende necessario, nel prossimo triennio, renderlo esplicito anche per la scuola dell'infanzia e la Scuola Secondaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progetto formativo riservato alle studentesse della scuola secondaria di 1° grado. Le ragazze formano un CLUB che si occupa di progettare e realizzare un artefatto che migliori il benessere scolastico e le relazioni durante e dopo le lezioni; il progetto previa realizzazione è stato condiviso con il coach maker e il coach docente interno. A disposizione hanno tutte le attrezzature della scuola e la possibilità di investire un piccolo budget dedicato. Il progetto è attivato con il contributo della collaborazione di Officina Futuro Fondazione W-Group.
Titolo attività: DISCIPLINE STEAM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con la partecipazione al bando STEAM la scuola si è dotata di svariati strumenti tecnologici, non solo in campo digitale. Con queste dotazioni sarà possibile ampliare le sperimentazioni nell'ambito scientifico e consentire agli studenti di consolidare competenze che possono indirizzarli verso studi che porteranno al loro approfondimento già dalla scuola secondaria di 2° grado. Anche la programmazione e il coding potranno trovare un più

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ampio spazio nella programmazione multidisciplinare, coinvolgendo docenti di scuola primaria e delle secondaria, in particolare delle discipline Matematica e Scienze e Tecnologia.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Obiettivo dell'Istituto è offrire a tutti gli insegnanti formazione non solo in materia di competenze digitali, ma anche di innovazione didattica, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. La formazione sarà affidata in particolare al Team digitale che opererà su vari argomenti e con varie modalità, in presenza o webinar online .
Titolo attività: Educazione al digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito dell'educazione al digitale,si intendono promuovere incontri formativi e di scambio , aperti agli alunni , ai genitori e al territorio, relativi a: - Sicurezza e cyberbullismo - Cittadinanza digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: L'animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (***La buona scuola***) come ***azione #28***). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti : **a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi**: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. **b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. **c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola** : promuovere l' utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come le classi virtuali, la robotica educativa, la programmazione (*coding*) ecc.. In questo contesto , in linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale e dopo specifica formazione ,**l'Animatore Digitale dell'istituto Boiardo promuove azioni rivolte alla **formazione interna,** al **coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD** e alla **diffusione di soluzioni didattiche**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

	innovative.
	
	FORMAZIONE INTERNA
	AZIONI
	• promozione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale anche online
	• rafforzare la conoscenza e la pratica del coding sia all'interno dell'istituto che nel territorio attraverso la partecipazione all'iniziativa "Programma il futuro" con attività digitali e analogiche.
	• Workshop relativi a:
	  ▫ Utilizzo dell'account @icboiardo.istruzioneer.it per accedere a Drive e utilizzo di Drive per la creazione di documenti, presentazioni e moduli
	  ▫ Creazione di attività didattiche con le funzioni di base delle Google Apps (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, google maps, foto, raccolte)
	• coordinamento del Team dell'Innovazione
	
	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
	Azioni
	• Utilizzo di uno spazio Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Apps for Education)
	• Partecipazione nell'ambito del Progetto " Programma il futuro " a Code Week e all'Ora del Coding attraverso la realizzazione di laboratori di Coding
	• Partecipazione a bandi nazionali ed europei i per l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici e ambienti multimediali
	• Potenziare il ruolo del sito web della scuola e di blog didattici per la condivisione delle attività svolte e delle pratiche educative
	• Condivisione dei risultati e della documentazione relativa alla sperimentazione in atto del laboratorio digitale delle scuole

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	primarie DIFFUSIONE DI SOLUZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE Azioni • Progettazione di ambienti digitali innovativi e sostenibili dal punto di vista economico ed energetico • Attività didattica e progettuale relativa al laboratorio digitale delle scuole primarie • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa • Potenziamento dell'utilizzo della Classe virtuale e della piattaforma Google Apps for Edu nella didattica • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica (flipped classroom, webquest ecc..) • Potenziamento dell'utilizzo del coding e del pensiero computazionale con software dedicati (Scratch ...) • Educare al saper fare e al saper progettare attraverso il digitale (making , creatività e manualità)
Titolo attività: Certificazione informatica EIPASS junior FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto è iscritto al progetto EIPASS Junior, programma di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze per ragazzi dai 7 ai 13 anni. Quattro docenti dell'Istituto seguiranno una formazione on-line , successivamente 20 alunni potranno accedere a una formazione in presenza per ottenere la certificazione informatica EIPASS Junior

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA I GELSI - REAA855013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Tale osservazione è finalizzata alla valutazione della:
 Identità
- la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie necessità e delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità all'apprendimento,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità.
 Relazione
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di gestire le proprie emozioni e prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- acquisire i tempi di ascolto e riflessione necessari,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni.
 Conoscenza
- la conoscenza del tempo scuola e dell'organizzazione quotidiana del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Attraverso la mediazione del gioco, il costante approccio concreto, attivo e operativo, il fare produttivo e le esperienze dirette di contatto con la natura e l'ambiente sociale, le esperienze e i progetti di outdoor education che privilegino l'ambiente esterno come spazio di esperienze in un un'ottica di educazione alla sostenibilità., si valuteranno i seguenti elementi:

 Conosce gli elementi fondamentali di un corretto stile di vita: alimentazione, attività fisica, benessere.
 Riconosce la differenza tra sè e gli altri e rispetta il proprio e l'altrui tempo di parola
 Rispetta le idee altrui e le considera una risorsa nella costruzione del proprio pensiero
 Rispetta tutte le forme di vita e i beni comuni
 Coglie le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali
 Distingue e classifica gli organismi viventi in persone, piante e animali
 Coglie l'evoluzione o la trasformazione dell'organismo vivente nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)
 Coglie i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive
 Riconosce il proprio ruolo nel rispetto dell'ambiente e si impegna nelle semplici e quotidiane attività di recupero/riciclo/riuso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sul piano relazionale si valuta:
-promuove azioni per la costruzione di climi sereni e positivi,
- partecipa alle decisioni comuni, all'organizzazione della giornata con l'assunzione di piccole responsabilità e incarichi
- partecipa e collabora al lavoro comune
- ascolta e rispetta i propri e altrui interessi, richieste, bisogni
- ha maturato un buon livello di autoregolazione emotiva
- si rivolge in maniera fiduciosa all'adulto per esternare i proprio bisogni e/o sentimenti
- ha consapevolezza di essere parte di una comunità a livello sociale e culturale, ma anche di un sistema ecologico, in relazione con gli altri esseri viventi
- si accosta alle prime forme di democrazia nella capacità di mettere a confronto i propri pensieri con quelli degli altri, nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca
- ha maturato una prima consapevolezza della propria identità e di quella altrui, sviluppando

atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MATTEO MARIA BOIARDO - REIC855006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Tale osservazione è finalizzata alla valutazione della:
 Identità
- la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie necessità e delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità all'apprendimento,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità.
 Relazione
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di gestire le proprie emozioni e prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- acquisire i tempi di ascolto e riflessione necessari,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni.
 Conoscenza
- la conoscenza del tempo scuola e dell'organizzazione quotidiana del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Riconosce le parti del proprio corpo e le loro principali funzioni
 Conosce gli elementi fondamentali di un corretto stile di vita: alimentazione, attività fisica, benessere.
 Riconosce la differenza tra sè e gli altri e rispetta il proprio e l'altrui tempo di parola
 Rispetta le idee altrui e le considera una risorsa nella costruzione del proprio pensiero
 Rispetta tutte le forme di vita e i beni comuni
 Coglie le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali
 Distingue e classifica gli organismi viventi in persone, piante e animali
 Coglie l'evoluzione o la trasformazione dell'organismo vivente nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)
 Coglie i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive
 Riconosce il proprio ruolo nel rispetto dell'ambiente e si impegna nelle semplici e quotidiane attività di recupero/riciclo/riuso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sul piano relazionale si valuta:
-promuove azioni per la costruzione di climi sereni e positivi,
- partecipa alle decisioni comuni, all'organizzazione della giornata con l'assunzione di piccole responsabilità e incarichi
- partecipa e collabora al lavoro comune
- ascolta e rispetta i propri e altrui interessi, richieste, bisogni
- ha maturato un buon livello di autoregolazione emotiva
- si rivolge in maniera fiduciosa all'adulto per esternare i proprio bisogni e/o sentimenti
- ha consapevolezza di essere parte di una comunità a livello sociale e culturale, ma anche di un sistema ecologico, in relazione con gli altri esseri viventi
- si accosta alle prime forme di democrazia nella capacità di mettere a confronto i propri pensieri con quelli degli altri, nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca
- ha maturato una prima consapevolezza della propria identità e di quella altrui, sviluppando atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunni e alunne e ha finalità formativa ed educativa, poiché concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
L'Istituto comprensivo propone adeguati strumenti di crescita a tutti gli alunni e le alunne, basandosi su alcuni principi fondamentali:
- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

A tal fine la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali:
- tiene conto degli obiettivi previsti nel PEI/PDP;
- tiene conto del punto di vista di partenza dell'alunno/a;
- promuove una valutazione formativa;
- promuove una valutazione autentica.

Il voto indicato nel documento di valutazione non corrisponde automaticamente alla media aritmetica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì riflette i profitti, le autonomie e i processi maturati.
La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
Gli elementi considerati per descrivere i livelli globali sono:
• relazionalità,
• rispetto delle regole,
• attenzione,
• interesse,
• partecipazione,
• impegno,
• qualità del metodo di studio ((autonomia e organizzazione del lavoro),
• livello di strumentalità o competenza,
• qualità del percorso individuale.

I Documenti di valutazione costituiscono Atti formali e certificativi dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e dalle alunne, come del comportamento scolastico.

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti: Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica.
Nella definizione del comportamento sono considerati:
il rispetto delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori dalla scuola;
la partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
la collaborazione con gli altri;
l'impegno.
La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri / descrittori elaborati per ogni grado scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe/al grado scolastico successivo sono definiti in modo specifico per le scuole primarie e la secondaria.
SCUOLA PRIMARIA
Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:
come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
come evento condiviso con le famiglie (DM742/2017 “Dopo le valutazioni intermedia e finale la scuola segnala alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”) e accuratamente preparato per l’alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
quando, nonostante i documentati interventi di recupero e di sostegno, manchino apprezzabili miglioramenti nel rendimento scolastico.

SCUOLA SECONDARIA
La non-ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
a) Frequenza:
Qualora l’alunno abbia superato il monte ore di assenze consentite e non abbia diritto ad una deroga o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo. La validità dell'anno scolastico si calcola sulla presenza/frequenza dei 3/4 dell'orario (giorni frequenza minima 153), di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe
Le deroghe da deliberare dal Collegio dei docenti sono le seguenti:
 gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
 partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l’avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito.
b) Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all’esame finale di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell’alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest’ultimo;
 la scheda di valutazione dell’alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni insufficienti (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).
 Il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che sia mancato nell’alunno un adeguato impegno nel

corso dell'anno scolastico, nonostante le possibilità di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA M.M. BOIARDO - REMM855017

Criteri di valutazione comuni

10 : Dieci
Conoscenza approfondita e organica dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia

operativa.
9 : Nove
Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, buona padronanza della metodologia disciplinare, capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi, sicura capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
8 : Otto
Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, comprensione della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.
Buona autonomia operativa.
7 : Sette
Discreta conoscenza dei contenuti e accettabile rielaborazione delle conoscenze, capacità di risolvere semplici problemi, utilizzo più che sufficiente dei linguaggi specifici.
Discreta autonomia operativa.
6 : Sei
Conoscenza degli elementi basilari, capacità di riconoscere problemi essenziali, sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice. Parziale autonomia operativa.
5 : Cinque
Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa capacità di individuare i problemi, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa.
4 : Quattro
Conoscenza inadeguata dei contenuti. Gravi difficoltà nel cogliere il significato globale delle situazioni, scorrettezza grammaticale e lessicale. Nessuna autonomia operativa.
4- : Quattro meno: estremamente insufficiente.
Consegna della prova in bianco o risultato della prova molto al di sotto del punteggio corrispondente al voto 4.
3 : Tre: non consegnato.
Mancata consegna dell'elaborato assegnato, da valutare, nonostante ripetuti solleciti (almeno tre, notificati su Nuvola).

COME VALUTIAMO GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Manteniamo il criterio di concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti.
Per questi alunni la valutazione è strettamente correlata al percorso programmato, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso di progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista.

La scelta fatta verrà affidata al PEI o PDP di ogni singolo alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente esprime un voto/giudizio relativo alle attività svolte per ogni quadrimestre seguendo i criteri di valutazione in elenco:

Verifiche orali, scritte, al computer, elaborati grafici, attività pratiche, prove autentiche verranno somministrate al termine di ogni argomento e/o laboratorio.

La valutazione terrà conto, oltre che dei risultati raggiunti, anche delle situazioni di partenza, dei ritmi
e delle potenzialità di ciascuno.

Verranno assegnati agli studenti i seguenti voti/giudizi:

4/INSUFFICIENTE= rifiuto intenzionale di partecipare alle lezioni; lacunosa acquisizione delle competenze e dei contenuti; inosservanza delle consegne; rifiuto del dialogo con i compagni e con i docenti; manifesto rifiuto nella crescita relazionale e nel dominio di sé; negligenza nella gestione del materiale.

5/SCARSO = partecipa passivamente alle lezioni; scarsa acquisizione delle competenze e dei contenuti; incostante rispetto delle consegne; scarso dialogo con i compagni e con i docenti; crescita relazionale e nel dominio di sé in via di evoluzione; negligenza nella gestione del materiale.

6/SUFFICIENTE = minima partecipazione alle lezioni; sufficiente acquisizione delle competenze e dei contenuti; parziale realizzazione delle consegne; minimo impegno nella crescita relazionale e nel dominio di sé; minima applicazione nella gestione del proprio materiale.

7/DISCRETO = adeguata partecipazione alle lezioni e rispetto delle consegne; discreta acquisizione delle competenze e dei contenuti; sufficiente impegno nella crescita relazionale e nel dominio di sé; adeguata applicazione nella gestione del proprio materiale.

8/BUONO = buona partecipazione alle lezioni e realizzazione delle consegne; buona acquisizione delle competenze e dei contenuti; discreta applicazione nella crescita relazionale e nel dominio di sé; buona gestione del materiale.

9/DISTINTO = partecipazione alle lezioni attenta e costante; acquisizione più che buona delle competenze e dei contenuti; impegno evidente nella crescita relazionale e nel dominio di sé; gestione responsabile e attenta del proprio materiale.

10/OTTIMO = partecipazione attiva alle lezioni; ottima acquisizione delle competenze e dei contenuti; approfondimento degli argomenti trattati a lezione; eccellente applicazione nella crescita relazionale e nel dominio di sé; eccellente gestione del proprio materiale.

Allegato:

Verifiche e valutazione educazione civica secondaria ptof 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento il collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare le seguenti giudizi:
- L'alunno mostra interesse vivo e curioso, partecipando alle lezioni in modo attivo e pertinente; è responsabile e autonomo nel lavoro scolastico, disponibile ad aiutare i compagni, rispettoso degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto.
- L'alunno mostra interesse costante e attiva partecipazione alle lezioni; svolge regolarmente il lavoro assegnato; è disponibile a lavorare con i compagni; rispettoso degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto.
- L'alunno mostra interesse e partecipazione abbastanza costanti; svolge i compiti in modo generalmente regolare; è rispettoso degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto.
- L'alunno mostra qualche difficoltà a rispettare le regole; la sua partecipazione alle attività scolastiche è discontinua e superficiale; si rapporta con i compagni e il personale scolastico in modo non sempre corretto, assumendo un atteggiamento poco collaborativo all'interno del gruppo classe.
- L'alunno evidenzia episodi frequenti di inosservanza del Regolamento d'Istituto; disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, disturbando continuamente le lezioni; assume un comportamento poco corretto verso i compagni, il personale scolastico e l'ambiente e spesso non collabo all'interno del gruppo classe.
- L'alunno evidenzia episodi persistenti di inosservanza del Regolamento d'Istituto per i quali sono state deliberate sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non-ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:
a) Frequenza:
Qualora l'alunno abbia superato il monte ore di assenze consentite e non abbia diritto ad una deroga o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo. La validità dell'anno scolastico si calcola sulla presenza/frequenza dei 3/4 dell'orario (giorni frequenza minima 153), di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe
Le deroghe da deliberare dal Collegio dei docenti sono le seguenti:
 gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
 partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito.
b) Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo;
 la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni insufficienti (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).
 Il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che sia mancato nell'alunno un adeguato impegno nel corso dell'anno scolastico, nonostante le possibilità di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista

dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LAURA BASSI - REEE855018

PRIMARIA SAN FRANCESCO - REEE855029

Criteri di valutazione comuni

I LIVELLI CON I QUALI SI CONTRETIZZA LA VALUTAZIONE SONO I SEGUENTI:
 avanzato
 intermedio
 base
 in via di prima acquisizione
I LIVELLI SI DEFINISCONO IN QUESTO MODO
I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni,
così delineate:
a. l'autonomia
b. la tipologia della situazione (nota o non nota)
c. le risorse mobilitate per portare a termine il compito
d. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento
I DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI APPROVATI DAL NOSTRO C.D.U SONO I SEGUENTI
Avanzato: l'alunno svolge compiti in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità,

mobilitando sia risorse fornite dal docente sia reperite altrove.
Intermedio: l'alunno svolge compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note in modo discontinuo e non del tutto autonomo; nello
svolgimento dei propri compiti utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.
Base: l'alunno svolge compiti solo in situazioni note. con continuità col supporto dell'insegnante, in modo discontinuo se lasciato in autonomia e utilizzando le risorse fornite dal docente.
In via di prima acquisizione: l'alunno svolge compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente, in modo continuo o discontinuo; si avvale di risorse fornite appositamente dall'insegnante.

Allegato:

Criteri di valutazione delle discipline Primarie con descrittori 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono inclusi nel file allegato

Allegato:

Criteri ed civica con livelli 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono inclusi nel file allegato

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento primarie 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
La non ammissione si concepisce:
come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
come evento condiviso con le famiglie (DM742/2017 "Dopo le valutazioni intermedia e finale la scuola segnala alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione") e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
quando, nonostante i documentati interventi di recupero e di sostegno, manchino apprezzabili miglioramenti nel rendimento scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza -in tutti i gradi- attività specifiche per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con risultati significativi. La didattica inclusiva è alla base delle azioni educative messe in campo, sia dagli insegnanti curricolari che da quelli di sostegno. I PEI sono elaborati collegialmente e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Nel passaggio tra un grado di scuola e l'altro sono organizzate misure di accompagnamento e di accoglienza specifiche. Gli studenti con bisogni educativi speciali hanno un apposito programma educativo realizzato anche con l'intervento di personale educativo. I PDP sono aggiornati con regolarità. Gli studenti stranieri sono accolti con i sistemi delineati nell'apposito Protocollo Accoglienza dell'Istituto e i risultati sono buoni. Sono realizzati azioni di alfabetizzazione per favorire il successo scolastico.

Punti di debolezza

RISORSE

Le risorse economiche necessarie per potere ottimizzare le azioni per i percorsi di L2 tra studenti stranieri non sono sufficienti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I team e i cdc lavorano a progetti educativi e didattici con particolare riguardo agli alunni dsa e con bisogni educativi speciali. Le attività sono realizzate con riguardo ai PDP predisposti, e in collaborazione con il Progetto DSA distrettuale e il Progetto SOS terza media. I monitoraggi sono costanti e sempre svolti nel rispetto delle collegialità; le costanti verifiche consentono la garanzia

dell'efficacia delle azioni messe in campo e gli esiti propendono al sostegno del diritto allo studio di ciascuno. Il progetto Orientamento consente di garantire momenti di potenziamento specifico, anche in un'ottica di promozione delle eccellenze, attraverso azioni didattiche extracurricolari.

Punti di debolezza

RISORSE

Le risorse economiche per condurre a sistema i progetti di recupero e potenziamento sono garantite annualmente e ciò non consente di condurre a sistema l'attività in un'ottica pluriennale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione dei piani educativi individualizzati il nostro Istituto collabora per promuovere la massima partecipazione rispetto a una progettazione educativa, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che sancisce il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia

individuale e l'indipendenza delle persone. Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Nel PEI verranno indicati i punti di forza dell'allievo e i suoi punti di debolezza delineati su quattro dimensioni: la dimensione relazionale, comunicativa, cognitiva e dell'autonomia. Verranno indicate le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti. Saranno indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. Il principio guida che della valutazione sarà il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Saranno consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. Il nostro Istituto ha adottato il modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nell'elaborazione del Pei è richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare che ha il compito di redigere il profilo di funzionamento e fornire il necessario supporto al GLO per l'elaborazione del piano individualizzato degli apprendimenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione del PEI/PDP; - una rappresentanza all'interno del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale Educativo Assistenziale	Attività educative e didattiche inclusive
Specialisti esterni (AUSL o centri privati)	Osservazione in aula, confronto con docenti e famiglia, GLO

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati. Si realizzano modalità valutative che consentono agli alunni di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari. La programmazione delle attività e la definizione degli obiettivi di apprendimento è realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità del progetto didattico che coinvolge l'alunno dall'ingresso alla fine del percorso di studi, i docenti di sostegno e/o di classe e tutte le figure coinvolte cureranno gli scambi informativo-clinici e pedagogico-didattici con i docenti della scuola del grado precedente e/o successivo per garantire un armonico passaggio. Questo avverrà una volta ricevuta la delega della famiglia che autorizza l'istituto a trasferire la documentazione al successivo ordine di scuola. In caso contrario, la scuola dovrà storicizzare il fascicolo personale dello studente. Fondamentale importanza nelle fasi di transizione avranno: - progetto di accoglienza in ingresso; - elaborazione di apposito curricolo verticale. Dopo attenta valutazione delle informazioni acquisite, la Commissione Formazione Classi provvederà a strutturare gruppi classe partendo dai bisogni educativi speciali presenti.

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto è organizzato in modo da favorire la partecipazione e la condivisione delle responsabilità da parte di tutto il personale disponibile.

Lo Staff dirigenziale è composto dal Dirigente Scolastico e da due docenti Collaboratori.

Fanno parte dello Staff dirigenziale anche i quattro Referenti di plesso.

Il Collegio dei Docenti identifica le aree di intervento delle Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF. I sette docenti che assumono questi incarichi svolgono la loro attività in stretto coordinamento con il Dirigente e il suo STAFF.

Nell'Istituto è presente un docente Animatore Digitale che svolge attività relative alla digitalizzazione del processo di apprendimento e didattico in collaborazione con un TEAM di alcuni altri docenti integrati dal tecnico di laboratorio informatico.

L'Istituto si avvale di Commissioni e Referenze, che vedono il coinvolgimento di diversi docenti, su temi specifici approvati dal CDU di anno in anno.

Nell'Istituto sono presenti docenti di potenziamento, che rientrano nell'organico dell'autonomia.

In particolare sono tre docenti curricolari alla primaria e uno di sostegno; alla secondaria invece sono due docenti di disciplina, classi di concorso A030 e AB25.

L'attività dei collaboratori scolastici si esplica su due fronti: servizi alla persona e cura dei locali e delle attrezzature.

I servizi alla persona si esplicitano in questi ambiti: garanzia della sicurezza, assistenza alla disabilità per gli studenti più bisognosi, interfaccia con le famiglie, rapporti con i manutentori esterni incaricati da scuola o Comune.

La cura dei locali e delle attrezzature comporta invece la gestione delle aperture e delle chiusure dei locai, la sanificazione e pulizia, le piccole manutenzioni.

Organizzazione uffici

Nell'Istituto è presente una DSGA facente funzione, che sovraintende alle attività del personale ATA Collaboratore e di Segreteria.

In particolare cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA, predispone, in collaborazione con il DS, il programma annuale e ne cura la sua attuazione per la parte economica, provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali, cura l'attività istruttoria relativa alla stipula di accordi, contratti e convenzioni con Enti e soggetti esterni, assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con l'RSPP, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale.

Gli uffici sono così suddivisi:

- Ufficio Didattico

Si occupa di iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestati e certificati diplomi, tenuta fascicoli e registri, statistiche, libri testo e cedole, obbligo formativo, borse di studio, esami, stesura elenchi per usi vari, organico, aggiornamento dati dei disabili sul SIDI, elezioni scolastiche, infortuni, elezioni OO.CC., registro elettronico.

- Ufficio Giuridico

Si occupa di trasferimenti, assunzioni in servizio, assenze, gestione delle supplenze, stipula dei contratti; gestisce le pratiche del periodo di prova, i certificati di servizio, il riconoscimento dei servizi in carriera e le dichiarazioni di servizio, i TFR, i fascicoli del personale, l'inserimento delle assenze in SIDI, nelle graduatorie d'Istituto.

- Ufficio Acquisti, Sicurezza e pratiche generali

Si occupa di attuare le istanze di acquisto del Programma Annuale e ne cura le fasi istruttoria ed esecutiva sul fronte documentale. Gestisce il magazzino e i registri del patrimonio, i preventivi e gli ordini di acquisto. Gestisce le pratiche generali relative al protocollo e alla gestione documenti in entrata ed uscita. Si occupa della gestione burocratica dei documenti relativi alla sicurezza.

Dematerializzazione

L'Istituto opera nell'ottica della Dematerializzazione, in particolare confermando queste scelte:

- Registro on line
- Documenti di valutazione on line
- Modulistica on line
- Comunicazione da e per il personale e le famiglia tramite e-mail e/o registro

Reti e convenzioni attivate

Rete degli Istituti Statali di Istruzione del Primo Ciclo della Provincia di Reggio Emilia: scopo della rete è concordare e uniformare, a livello provinciale, scelte didattiche ed organizzative . Ci si occupa anche di progetti di ricerca-azione didattica da sviluppare con collaborazioni inter-istituzionali anche con Enti esterni del territorio.

Rete di Ambito 20. A seguito della suddivisione degli Istituti in "Ambiti" l'IC Boiardo è risultato facente parte dell'ambito 20 della Provincia di Reggio Emilia. La rete di ambito è presieduta dal DS dell'IC "Piero Gobetti" di Scandiano ed ha lo scopo di coordinare le scelte organizzative degli Istituti che ne fanno parte. Territorialmente la rete comprende i comuni di Scandiano, Baiso Viano, Casalgrande, Castellarano, Toano, Castelnuovo ne' Monti, Busana, Villa Minozzo e Carpineti.

Rete formativa di Ambito 20. La rete di Ambito 20 ha istituito una rete di scopo che si occupa esclusivamente della formazione del personale docente e ATA. La rete di scopo è presieduta dal DS dell'IC "Cattaneo Dall'Aglio" di Castelnuovo ne' Monti.

Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Scandiano. L'amministrazione comunale stipula con gli Istituti del Primo di Istruzione una convenzione relativa a: concessione in uso dei locali; gestione delle utenze; manutenzione delle strutture; gestione in regime di "Funzioni miste" di alcuni servizi quali "pre e post scuola"; "scodellamento e servizio dei pasti" nelle scuole che hanno il

servizio mensa.

Piano di formazione del personale

Il Dirigente Scolastico ha indicato al Collegio dei Docenti le linee generali per la formulazione del Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente, finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Il Collegio Docenti ha approvato annualmente le proposte fatte.

Le azioni volte a realizzare la formazione che l'Istituto adotta devono riflettere le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento di Istituto.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione sulle tematiche individuate.

La formazione deliberata riguarda la frequenza di corsi delle seguenti tipologie:

- interventi frontali o espositivi;
- studio, approfondimento personale e/o collegiale;
- documentazione anche in modalità online (preferibilmente con assistenza di tutor online);
- attività di laboratorio e ricerca, sperimentazione in classe, confronto, ricerca-azione, simulazione;
- produzione di materiali;
- eventuale analisi e condivisione dei risultati.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per

la formazione dei docenti del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali, nuovi ambienti per l'apprendimento, proposte di BYOD
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento
- Competenze delle figure di sistema dell'Istituto
- Competenze di programmazione e coordinamento dei team e dei Consigli di classe
- Gestione delle classi con alunni con comportamenti difficili

Il Piano di Formazione e Aggiornamento deve rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF triennale.

Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

In aggiunta a quanto deliberato dagli organi competenti restano obbligatorie alcune aree di formazione specifiche che coinvolgono, differenziate per specifici livelli di competenza, quali:

- tutela della Sicurezza sul posto di lavoro (D.L. 81/2008)
- primo soccorso
- gestione dei dispositivi antincendio e procedure di emergenza
- utilizzo del DAE
- privacy e tutela dei dati personali (GDPR 679/2016)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Gestisce l'area di competenza coordinandosi con le altre figure di sistema dell'Istituto, predispone un piano annuale di intervento concordato col DS e persegue gli obiettivi indicati dal piano nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio. Docenti	6
Responsabile di plesso	Garantisce il regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale ha delega e coordina e indirizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nel plesso, secondo quanto stabilito con il DS.	4
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD, attraverso formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1

Team digitale	Le figure collaborano con l'Animatore Digitale per la realizzazione del PNSD.	4
Referenti di aree specifiche	I referenti sono figure di sistema impegnati in aree specifiche e ne curano l'organizzazione, l'avvio delle attività, la ricaduta didattica sulle scuole e sulla gestione dell'Istituto anche rispetto all'esterno. Le aree di competenza sono: continuità, INVALSI e analisi dei dati, sportello psicologico, sito web, compilazione e diffusione dei verbali.	18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Laboratorio digitale; progetti di recupero; attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori musicali in continuità con la scuola primaria; attività di sostegno e compresenza; potenziamento pomeridiano di laboratorio musicale. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di sostegno e compresenza; laboratorio linguistico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA, predispone, in collaborazione con il DS, il programma annuale e ne cura la sua attuazione per la parte economica, provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali, cura l'attività istruttoria relativa alla stipula di accordi, contratti e convenzioni con Enti e soggetti esterni, assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con l'RSPP, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale.
Ufficio acquisti	Si occupa di attuare le istanze di acquisto del Programma Annuale e ne cura le fasi istruttoria ed esecutiva sul fronte documentale. Gestisce il magazzino e i registri del patrimonio, i preventivi e gli ordini di acquisto. Gestisce le pratiche generali relative al protocollo e alla gestione documenti in entrata ed uscita. Si occupa della gestione burocratica dei documenti relativi alla sicurezza.
Ufficio per la didattica	Si occupa di iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestati e certificati diplomi, tenuta fascicoli e registri, statistiche, libri testo e cedole, obbligo formativo, borse di studio, esami, stesura elenchi per usi vari, organico, aggiornamento dati dei disabili sul SIDI, elezioni scolastiche, infortuni, elezioni OO.CC., registro elettronico.
Ufficio giuridico	Si occupa di trasferimenti, assunzioni in servizio, assenze, gestione delle supplenze, stipula dei contratti; gestisce le

pratiche del periodo di prova, i certificati di servizio, il riconoscimento dei servizi in carriera e le dichiarazioni di servizio, i TFR, i fascicoli del personale, l'inserimento delle assenze in SIDI, nelle graduatorie d'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazioni da e per il personale via e-mail e registro

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I LUOGHI DELLA CONOSCENZA E DELLA RICERCA PER NUOVI APPROCCI ALLE DISCIPLINE STEAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 20 DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 20 DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale facente capo alla Regione Emilia Romagna. Aderiscono tutte le scuole che si fanno carico di applicare un protocollo di iniziative formative e operative che vanno nella direzione di sensibilizzare e formare gli studenti sul tema della salvaguardia della salute con l'adozione di stili di vita sani.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Incontri con e trai docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SENSIBILIZZAZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri di approfondimento sulle tematiche legate al bullismo e al cyberbullismo anche legate all'uso degli strumenti tecnologici e dei social network.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE

Attività di formazione rivolte alle figure di sistema sulla sicurezza e aggiornamento rivolto a tutto il personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

Formazione in presenza sulla normativa privacy in relazione alla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

Formazione in presenza e online sulle azioni previste dal PNSD per l'Animatore Digitale e il suo team.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA

DIDATTICA INCLUSIVA

L'Istituto si propone come centro di riferimento di un processo formativo rivolto a studenti, insegnanti/educatori e genitori sulle problematiche del inerenti il tema dei disturbi di apprendimento. La proposta, composta da quattro moduli formativi di 6 ore cadauna, è aperta a tutti gli istituti del distretto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti, educatori, genitori e alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete distrettuale

Titolo attività di formazione: CORSI DI INGLESE

Corsi per l'incremento delle competenze in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANNUALE IRC

Approfondimento e incremento delle competenze disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO

Approfondimento degli aspetti relativi all'autovalutazione e all'analisi dei dati valutativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TECNOLOGICA

Condivisione delle attività laboratorio attraverso la formazione sul campo e la documentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONI METODOLOGICHE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

Sviluppo di competenze didattiche spendibili con le classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: ALFABETIZZAZIONE

Formazioni disciplinari specifiche, che possano inoltre favorire l'alfabetizzazione degli alunni di

origine straniera.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE DAE

Corso di formazione sull'utilizzo del defibrillatore

Destinatari	Docenti volontari che formano il gruppo di intervento DAE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 2030

L'attività di formazione, organizzata dal Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale "Ceas Multicentro", si pone come obiettivo l'educazione, la formazione e la creazione di documentazione come supporto all'attività di diffusione dei propri piani e programmi ambientali e socio educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per classi con alunni difficili

Formazione tenuta da una psicologa, dedicata al personale docente e ATA delle classi prime e seconde di scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Protocollo di somministrazione farmaci a scuola

La dottoressa di riferimento della Pediatria di Comunità territoriale illustra la normativa e le diverse casistiche di somministrazione farmaci in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Nuovi docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dagli I.C. del Comune

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dagli I.C. del Comune

Piano di formazione del personale ATA

USO DEL SOFTWARE DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

FORMAZIONE SULL’UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE DAE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso

FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DI INPS-PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell’organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Consulente esperta	